

Settore Pari Opportunità
e Politiche di Genere

GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE

Mercoledì 12 giugno si celebra la Giornata mondiale contro il lavoro minorile, incentrata quest'anno sull'eliminazione del lavoro minorile nell'agricoltura. In tutto il mondo, infatti, l'agricoltura è il settore in cui si riscontra la più alta percentuale di bambini che lavorano, circa il 70% del totale. Tradotto in cifre, le stime parlano di oltre 132 milioni tra maschi e femmine, di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che lavorano ogni giorno in fattorie e piantagioni.

Ma cos'è il lavoro minorile? Secondo l'[International Labour Organization \(ILO\)](#), si può definire lavoro minorile il lavoro che nuoce al benessere dei bambini e ne ostacola l'educazione, lo sviluppo e il futuro.

La **Giornata mondiale contro il lavoro minorile 2007** si propone la finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica in particolare verso quei lavori nell'agricoltura che mettono in pericolo la vita o un corretto sviluppo dei più piccoli.

Contro il lavoro minorile, l'ILO ha quindi ottenuto la collaborazione di cinque organizzazioni internazionali come [FAO](#) (Food and Agriculture Organization of the United Nations), [IFAD](#) (International Fund for Agricultural Development), [IFPRI](#) (International Food Policy Research Institute), [CGIAR](#) (Consultative Group on International Agricultural Research), [IFAP](#) (International Federation of Agricultural Producers) e [IUF](#) (Uniting Food, Farm and Hotel Workers World-Wide) affinché l'azione possa essere ramificata e più efficace. L'obiettivo, secondo il direttore generale dell'ILO Juan Somavia, è quello di sconfiggere le forme peggiori di lavoro minorile entro il 2016.

Per contribuire all'impegno contro il lavoro minorile, la Città di Torino ha voluto segnalare questa Giornata tra gli appuntamenti che caratterizzano l'Anno europeo delle Pari opportunità.

I volumi posseduti possono essere letti o presi in prestito presso la Biblioteca civica centrale e presso le altre sedi del Sistema bibliotecario urbano indicate di seguito a ogni opera.